



## Come posso gestire una pratica in cui sono presenti più impianti di riscaldamento?

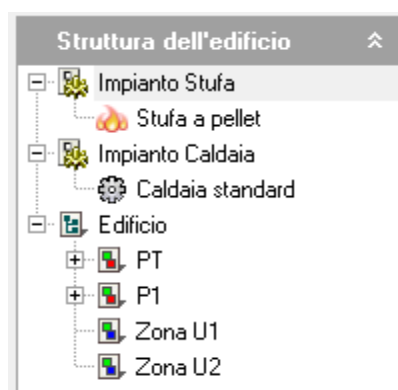
*Euclide Certificazione Energetica* dà la possibilità di inserire più impianti in base all'occorrenza. Di base, al momento della creazione della pratica, il software inserisce in automatico un nodo impianto. Per aggiungerne di ulteriori, è necessario cliccare col tasto destro all'interno della sezione *Struttura dell'edificio*, quindi scegliere *Appendi | Nuovo impianto*.

Di seguito si riportano due casistiche al riguardo, per le quali è necessario creare più nodi impianti con uno o più generatori al loro interno.

### Esempio A)

In caso di unità immobiliare su due piani, *Piano Terra (PT)* e *Piano Primo (P1)*, con la presenza di una caldaia a combustibile fossile a servizio di entrambi i piani ed una stufa a pellets a servizio del solo *Piano Terra (PT)*, sarà necessario innanzitutto creare due zone termiche e successivamente procedere alla creazione degli impianti.

A questo scopo è necessario avere due nodi impianto, ad esempio *Impianto Caldaia* e *Impianto Stufa*, all'interno dei quali inserire il rispettivo generatore, ad esempio una caldaia standard e una caldaia a biomassa con combustibile *Pellets*.



A questo punto, è necessario associare gli impianti così creati alle rispettive zone. Selezionare la zona PT all'interno della sezione *Struttura dell'edificio* e spostarsi sul pannello *Impianti*. Nello spazio bianco, cliccare con il tasto destro del mouse e selezionare il comando *Inserisci impianto*. Nella finestra che appare, selezionare gli impianti di interesse non ancora presenti.

Effettuare lo stesso procedimento per la zona P1.



Dati generali

Dati dell'opera

Dati climatici

Parametri e opzioni

Soggetti

Struttura dell'edificio

Impianto Stufa

Stufa a pellet

Impianto Caldaia

Caldaia standard

Edificio

PT

P1

Zona U1

Zona U2

Dettaglio zona

PARAMETRI TERMICI | VENTILAZIONE | IMPIANTI | RISCALDAM

Elenco degli impianti che servono la zona in ordine di intervento

Impianto	
Impianto Stufa	Stufa a pellet
Impianto Caldaia	Caldaia standard

Inserisci impianto

Elimina impianto

Sposta in AltoCtrl+Up

Sposta in BassoCtrl+Down

**Nota 1:** se si tratta di un edificio residenziale con superficie utile > 120m<sup>2</sup>, è necessario attivare il flag *Considera come unica zona per il calcolo degli apporti interni* presente nella sezione *Parametri e opzioni* | *Opzioni di calcolo*, per fare calcolare correttamente al software gli apporti interni.

**Nota 2:** affinché agisca prima un impianto piuttosto che l'altro, si sposti in posizione più alta l'impianto che deve avere priorità di intervento maggiore, sia all'interno della sezione *Struttura dell'edificio* sia all'interno del pannello *Impianti* relativo alla zona.

**Nota 3:** quando si inserisce una caldaia a biomassa è necessario indicare la percentuale di copertura delle biomasse. Nel pannello *Impianti* relativo alla zona con associato l'impianto a stufa, cliccare nell'apposita colonna. Cliccare sul tasto coi tre puntini per inserire il valore automaticamente oppure scrivere manualmente il valore numerico espresso in percentuale.

Dati generali

Dati dell'opera

Dati climatici

Parametri e opzioni

Soggetti

Struttura dell'edificio

Impianto Stufa

Stufa a pellet

Impianto Caldaia

Caldaia standard

Edificio

PT

P1

Zona U1

Zona U2

Dettaglio zona

PARAMETRI TERMICI | VENTILAZIONE | IMPIANTI | RISCALDAMENTO | A.C.S. | RAFFRESCAMENTO | PLANIMETRIE

Elenco degli impianti che servono la zona in ordine di intervento

Impianto	Generatori	% copertura biomasse	BSC	ACS	RFC	VEN
Impianto Stufa	Stufa a pellet	50	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianto Caldaia	Caldaia standard	0.00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



### Esempio B)

In caso di più unità immobiliari servite dallo stesso impianto centralizzato e due di queste unità immobiliari sono servite dalle loro stufe a biomassa, si agisce nello stesso modo dell'esempio A).

Si crea un impianto dove va inserita la caldaia centralizzata, ad esempio *Impianto Centralizzato* e altri due impianti contenenti rispettivamente le due diverse caldaie a biomassa, ad esempio *Impianto Stufa U.I.1* e *Impianto Stufa U.I.2*.

Una volta create anche le singole zone che riferiscono alle singole unità immobiliari, procedere all'associazione dei relativi impianti come spiegato nell'esempio A).

